



anno 79 n.289 giovedì 24 ottobre 2002

euro 0,90 l'Unità + libro "Giorni di storia" vol.3 € 4,00 Puglia, Matera e provincia, non acquistabili separati: m/m/g/s/d l'Unità + Paese Nuovo € 0,90 l'Unità + Paese Nuovo + libro "Giorni di storia" vol.3 € 4,00

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80 SPEZIE IN ABBON. POST. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Occorre ricordare l'opera distruttrice dell'ebraismo nel campo della cultura, secondo le



disposizioni dei protocolli». Julius Evola, introduzione ai "Protocolli dei savi di Sion", 1938. Evola è

consigliato ai «giovani padani» dalla rivista "Triskel" (svastica) dei volontari verdi (Lega Nord)

Mosca, il terrore arriva in teatro

Terroristi ceceni imbottiti di esplosivo sequestrano 700 ostaggi nell'ex Palazzo della Cultura. Minato l'edificio, minacciano Putin: fermate subito la guerra in Cecenia o salta tutto in aria

Marina Mastroiua

Sono arrivati a bordo di fuoristrada, il volto coperto da passamontagna e vestiti con tute mimetiche. L'irruzione in teatro è stata drammatica. I terroristi hanno sparato alcune raffiche di mitra, gridando: «Siamo guerriglieri suicidi ceceni». Mosca vive ore di terrore. Il commando - composto pare da una ventina di persone - ha preso in ostaggio 700 spettatori - tra cui tre tedeschi - e gli attori del musical «Nord-Est». Minaccia di far saltare tutto se Putin non metterà fine alla guerra in Cecenia. In nottata vengono liberati 150 ostaggi. Vicino al teatro riecheggia l'eco di spari.

A PAGINA 11



Le forze speciali moscovite circondano il teatro occupato dai terroristi

Misha Japaridze/Ap

Baghdad

I familiari dei desaparecidos in corteo contro Saddam

REZZO A PAGINA 11

Social Forum

Il governo insiste: Firenze non va bene. Domenica: dicano perché

FIERRO e SABATO A PAGINA 15

Fassino evita lo strappo, l'Ulivo ricomincia da quattro

Poteri ai capigruppo, speaker unici, assemblee periodiche, presto nuove regole. Le accuse di Cofferati dividono i Ds

Gianni Marsilli

ROMA Pericolo scampato. Ulivo ancora in piedi. Anzi, come ha detto D'Alema, «da oggi in poi c'è l'Ulivo». È stato Piero Fassino ad avanzare quattro proposte operative accettate da tutte le componenti dell'assemblea dei parlamentari: che la stessa assemblea abbia cadenza periodica, che si formalizzi la conferenza dei

capigruppo, che si estenda l'uso dello speaker unico sui temi più importanti, che siano i capigruppo a trovare le regole per il funzionamento dell'assemblea, incluse le molto disputate modalità di decisione. Ci si rivedrà in assemblea il 27 novembre. La deflagrazione Cofferati è dunque arrivata piuttosto attutita nella sala di Palazzo Marino.

SEGUE A PAGINA 3

Immigrazione

Dossier della Caritas: «La Bossi-Fini produce paura»

SOLANI A PAGINA 14

Cirami

La vendetta di Previti: Boccassini imputata

ALLE PAGINE 4 e 5



Giornali di destra

La rivolta di «Panorama» contro Dell'Utri «Rifutiamo di compiegare il suo foglio»

Carlo Brambilla

MILANO Nuova testata: "il Domenicale". Contenuto: «Cultura e tutto quello che fa cultura». Cadenza: «Settimanale, esce il sabato e si legge la domenica». Editore: il senatore di Forza Italia, Marcello Dell'Utri. Vestito: otto fogli di carta pregiata. Direttore: Angelo Crespi, 34 anni, già collaboratore del "Foglio" e del "Giornale". La presentazione del numero zero: ieri a Milano. Prima uscita (promozionale...con molte polemiche): allegato alla rivista "Panorama" di do-

mani. Dal sabato successivo sarà in edicola e nelle librerie al prezzo di 1 euro. Spot pubblicitario: solo sulle reti Mediaset («per risparmiare, la Rai costa troppo»). Slogan dello Spot: «Scende in campo la cultura». (Ahi ah). Ambizione dichiarata: «Non essere né di sinistra né di destra, perché la cultura non è etichettabile». Ambizione celata: fare tendenza e dimostrare che la destra berlusconiana non soffre di complessi d'inferiorità nei confronti della sinistra.

SEGUE A PAGINA 7

Tg d'Italia

VA' DOVE TI PORTA IL VOTO

Maurizio Chierici

Non è il telegiornale più venduto, ma la simpatia continua a crescere. «Successo che in fondo meraviglioso», osserva il direttore Antonio Di Bella. «Con mezzi non straordinari faccio solo fare normale Tg». Stesse parole di Giulio Giustiniani, direttore di La 7, passata dallo 0,5 al 2,5 di share dall'estate all'autunno. È il più piccolo dei notiziari eppure risente della voglia di un'informazione slegata dai bollettini del potere. «Metto in fila le notizie importanti come fa qualsiasi giornale e l'ascolto va sempre meglio». Ma è il Tg3 a meritare la copertina del viaggio fra i direttori soprattutto per le novità dei protagonisti con i quali sta dialogando. Piano, piano risale la scala dello share. Parola per addetti ai lavori il cui valore cambia secondo la stagione. In ottobre ogni punto share vale (più o meno) 250 mila spettatori.

SEGUE A PAGINA 6

Scuola

MA CI POSSIAMO SALVARE DALLA MORATTI?

Nicola Tranfaglia

Chi vive nella scuola e nell'università in questi mesi sa che si preparano tempi ancora peggiori di quelli attuali. La legge finanziaria ha sottratto 750 miliardi derivanti dagli aumenti stipendiali del personale al fondo di funzionamento delle università pubbliche e per la prima volta negli ultimi cinquant'anni tutti i rettori degli atenei hanno annunciato le proprie dimissioni se il governo non cambierà idea su questa sottrazione di risorse proprio nel momento in cui i nuovi ordinamenti didattici si applicano e a tutti si richiede uno sforzo particolare per rispondere a studenti che non possono conoscere le novità che gli si preparano. Nelle scuole, per effetto della Finanziaria ma anche di precedenti provvedimenti della Moratti, è saltato il limite dei venticinque allievi per classe, non ci sono sufficienti insegnanti di sostegno per gli handicappati e i caratteriali, sono già incominciati i tagli dei posti che diventeranno quasi quarantamila in tre anni.

SEGUE A PAGINA 34

La televisione e i conflitti

ELOGIO DI GOYA E DEL CHIRURGO DI GUERRA

Antonio Tabucchi

È stato detto che una delle caratteristiche introdotte dalla Modernità è la mancanza di emozioni. O l'abbassamento della loro intensità, a vantaggio di ciò che è notizia: noi moderni siamo molto più informati (ovviamente) di quanto non lo fossero i nostri antenati (estendo la definizione fino all'Ottocento). La nostra capacità di registrazione dei dati è superiore alle emozioni che riguardano gli stessi dati che riceviamo, per esempio di certi disastri, che poi sono quelli di sempre: fame, guerre, carestie.

SEGUE A PAGINA 30

fronte del video Maria Novella Oppo

Tg2 in mutande

Se la prima puntata del nuovo Tg2 ci era sembrata un po' deludente, la seconda è stata addirittura esaltante. Il pezzo migliore, vera chiave culturale e stilistica della nuova impresa editoriale affidata a Mauro Mazza (un intellettuale di area An), era il servizio sulla storia delle mutande in tv. Notate lo scatto sulla notizia: dopo che Morandi si era presentato in slip, il presidente del Senato Marcello Pera, per non essere da meno, ha voluto far sapere al Paese tutto che lui in mutande ci va a tavola. E il Tg2, che, quando c'è da approfondire, non vuol essere secondo a nessuno, ha fatto il riepilogo delle mutande precedenti, a partire da quelle di Albertini-Teocoli. Non basta: ecco i solerti cronisti in giro per le strade a raccogliere la voce dei cittadini, per chiedere se pure loro cenano in mutande. La maggior parte degli intervistati ha risposto di no, con l'aria un po' vergognosa, ma uno più furbo non ha perso l'occasione per dichiarare che lui, quando si mette in mutande, è perché ha altre intenzioni. Comunque ognuno ha potuto dire la sua. Prova evidente che il regime non manca di pluralismo. Tremonti ci riduce in mutande, ma poi arriva la tv e ci fa ridere fino alle lacrime.

MALEDETTO G8

Le immagini Shock dei 2 giorni di Genova

A oltre un anno dai fatti di Genova, potrete finalmente vedere una storia che la TV italiana non ha mai voluto mostrare

LE VIDEO INCHIESTE L'Espresso

UNA VHS ESCLUSIVA IN EDICOLA CON L'ESPRESSO

il Prestito Personale.

fino a 7.500,00 Euro in 1 ora dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito 800-929291

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00, Sabato dalle 9.00 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS FINANZIARIA SPA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (IUC 30027) TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it